

**CONCORSO PUBBLICO per titoli ed esami**  
**per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina: geriatria da**  
**assegnare alla S.C. RICCA (SCADUTO IL 30/08/2021 – ESPLETATO IL 20/10/2021);**  
**assolvimento obbligo aziendale di pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 33/2013 come modificato**  
**dal D.lgs 97/2016**

**PROVE SCRITTE**

|            |   |
|------------|---|
| PROVA N. 1 | I DISTURBI DI COMPORTAMENTO NELLA PERSONA ANZIANA AFFETTA DA DEMENZA              |
| PROVA N. 2 | APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE AL PAZIENTE ANZIANO RICOVERATO PER SCOMPENSO CARDIACO |
| PROVA N. 3 | INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO DELLA SINCOPE NEL PAZIENTE ANZIANO                      |

**PROVE PRATICHE**

|                    |  |
|--------------------|--|
| PROVA PRATICA N.1  | ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE NEL PAZIENTE GRAVEMENTE DISFAGICO  |
| PROVA PRATICA N. 2 | PALLIAZIONE E TERMINALITA' NEL PAZIENTE ANZIANO ONCOLOGICO E NON; ELABORAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO DI SUPPORTO DOMICILIARE   |
| PROVA PRATICA N. 3 | MALNUTRIZIONE ED INSUFFICIENZA FUNZIONALE MULTIORGANO NELL'ANZIANO POLIPATOLOGICO; QUALE SCELTA ATTUARE? ELABORAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO ESPRESSIONE DELL'OPZIONE PRESA IN CONSIDERAZIONE |

**PROVE ORALI**

|                  |                        |
|------------------|------------------------|
| PROVA ORALE N.1  | - VEDASI ALLEGATO N. 1 |
| PROVA ORALE N. 2 | - VEDASI ALLEGATO N. 2 |
| PROVA ORALE N. 3 | - VEDASI ALLEGATO N. 3 |

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - PROVE

### **Prova scritta, Prova Pratica, Prova Orale**

Grado di approfondimento della conoscenza dell'argomento o degli argomenti costituenti la prova per quanto riguarda il contenuto; capacità di collegarli in successione conseguente; adeguata conoscenza dei termini tecnico-scientifici necessari per la corretta esposizione del contenuto; proprietà del linguaggio e capacità espositiva.

Il punteggio da assegnare alla prova, in misura inferiore, uguale o superiore alla soglia di sufficienza terrà conto del grado di presenza degli aspetti elencati ed eventualmente di altri ad essi riconducibili, presenti nel corso della trattazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE - TITOLI

La commissione si è attenuta ai seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

1. i servizi verranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato, ovvero fino alla data della dichiarazione sostitutiva di certificazione;
2. per i periodi non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
3. le attività svolte presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
4. di valutare esclusivamente i servizi effettivamente prestati e di non tenere conto di lettere di elogio, di partecipazioni di nomina ad uffici od incarichi, quando non risulti lo svolgimento dei medesimi;
5. non saranno valutati attestati laudativi.

Ciò premesso, per quanto riguarda la valutazione riferita alle categorie specifiche dei titoli, la commissione determina i seguenti criteri:

### **A) Titoli di carriera (max p. 10)**

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui al 4° comma dell'art. 27 del citato DPR 483/97.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato a tempo pieno nel livello dirigenziale a concorso (punti 1,200 / anno).

Il periodo valutato è pari alla durata legale del corso di studi.

### **B) Titoli accademici e di studio (max p. 3)**

Verranno attribuiti i punteggi di cui al comma 5 del suddetto articolo 27, ad eccezione della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, tenuto conto di quanto specificato alla lettera A)

### **C) Pubblicazioni, titoli scientifici ( max p. 3)**

La commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri di valutazione sulla scorta di quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

- ◆ originalità della produzione scientifica;
- ◆ importanza della rivista;
- ◆ continuità e contenuti dei singoli lavori;
- ◆ grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- ◆ eventuale collaborazione di più autori.

La commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Qualora non fosse possibile individuare l'apporto del candidato la commissione ritiene che il lavoro debba essere attribuito in parti uguali a tutti gli autori.

**D) Curriculum formativo e professionale (max p. 4)**

Fermi restando i criteri fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97 la commissione procederà alla valutazione ponendo adeguata motivazione, che verrà inserita in calce alle schede, avuto riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinare il punteggio globale sulla base dei criteri indicati nel suddetto articolo:

- ◆ sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- ◆ rientra, altresì, la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

## PROVA ORALE N. 1

Commentare il seguente profilo bio-umorale e formulare un'ipotesi diagnostica:

- G.B 10.100/mmc
- G.R. 4.110.000/mmc
- Hb 12.1 g/dl
- Ht 37 %
- PLT 320.000/mmc
- pH 7.47
- pCO<sub>2</sub> 24.8 mmHg
- pO<sub>2</sub> 90 mmHg
- esame urine pH 7, P.S. 1005
- Na 106 mEq/L, K 4.2 mEq/L, Cl 75 mEq/L, Ca 10 mg/dl
- Glucosio 209 mg/dl
- Urea 24 mg/dl, creatinina 0.5 mg/dl
- Proteine totali 7.5 g/L.

La contenzione nei reparti ospedalieri e nelle R.S.A.:  
definizione, finalità, controindicazioni, limiti.

## PROVA ORALE N. 2

Commentare il seguente profilo emocromocitometrico, e formulare un'ipotesi diagnostica:

- G.B 6.200/mmc
- G.R. 4.360.000/mmc
- Hb 7.4 g/dl
- Ht 24.3 %
- MCV 55.7 fl
- PLT 185.000/mmc
- RETICOLOCITI 0.94 % (0.041 ml/mmc)
- Hb-A2 4.9 %
- Hb-fetale 0.9 %

La dimissione difficile: definizione e finalità della sua istituzione.

## PROVA ORALE N. 3

Commentare la seguente emogasanalisi, formulare un'ipotesi diagnostica e proporre un approccio terapeutico:

-pH 7.28

-pCO<sub>2</sub> 73 mmHg

-pO<sub>2</sub> 64 mmHg

-Sat. % O<sub>2</sub> 90 %

-HCO<sub>3</sub> 35 mmol/L

-pO<sub>2</sub>/FO<sub>2</sub> 83 mmHg.

L'ospedale di comunità: definizione e scopo della sua istituzione.